

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO Presentazione osservazione.

Progetto: Nuovo parco eolico denominato "Energia Monte Petralta" della potenza nominale complessiva di 30 MW e relative opere connesse, tra cui un nuovo elettrodotto aereo AT 132 kV, di lunghezza superiore ai 10 km, da realizzare nei comuni di Sestino (AR), Badia Tedalda (AR), Carpegna (PU), Borgo Pace (PU) e Mercatello sul Metauro (PU).

Procedura: Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)

Codice Procedura: 10772

Il/La Sottoscritto/a **Andrea DE SANTI** presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la procedura di **Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)** relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione

- Aspetti di carattere generale
- Caratteristiche del progetto
- Aspetti ambientali

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni

- Biodiversità
- Paesaggio, beni culturali

Osservazione

L'osservazione sottolinea gli aspetti di vicinanza del progetto con le aree naturali protette del Sasso Simone e Simoncello e con diversi beni architettonici tutelati. Inoltre, il progetto Monte Petralta è l'ultimo di 10 impianti eolici in valutazione per un totale di 58 pale tra Sestino, Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati

- | | |
|---------------------------|-------------------------------------|
| Allegato - Dati Personali | OSS_1111_VIA_DATI_PERS_20240409.pdf |
| Allegato 1 - | OSS_1111_VIA_ALL1_20240409.pdf |
| Allegato 2 - | OSS_1111_VIA_ALL2_20240409.pdf |

Allegato 3 -

OSS_1111_VIA_ALL3_20240409.pdf

Data 09/04/2024

Andrea DE SANTI

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di: Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il sottoscritto Andrea De Santi PRESENTA ai sensi del D.Lgs.152/2006, le seguenti osservazioni al Progetto sotto indicato

Codice procedura / ID 10772 Nuovo parco eolico denominato "Energia Monte Petralta" della potenza nominale complessiva di 30 MW e relative opere connesse, tra cui un nuovo elettrodotto aereo AT 132 kV, di lunghezza superiore ai 10 km, da realizzare nei comuni di Sestino (AR), Badia Tedalda (AR), Carpegna (PU), Borgo Pace (PU) e Mercatello sul Metauro (PU).

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

Aspetti di carattere generale

Aspetti programmatici

Aspetti ambientali

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)

Beni culturali e paesaggio

Testo dell'osservazione

Vicinanza con le aree naturali protette del Sasso Simone e Simoncello

Il progetto eolico denominato ENERGIA MONTE PETRALTA della società Fred Olsen Renewables Italy srl composto da 6 aerogeneratori alti 202,5 metri per un totale complessivo di potenza elettrica di 30 Mw si colloca, come si evince dal documento "*Presentazione dell'istanza per l'avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale*", a circa 100 metri dalle aree naturali tutelate ZSC Sasso di Simone e Simoncello e ZPS Monte Carpegna e Sasso Simone e Simoncello e a circa 3,5 chilometri dalla ZSC Monti Sasso Simone e Simoncello.

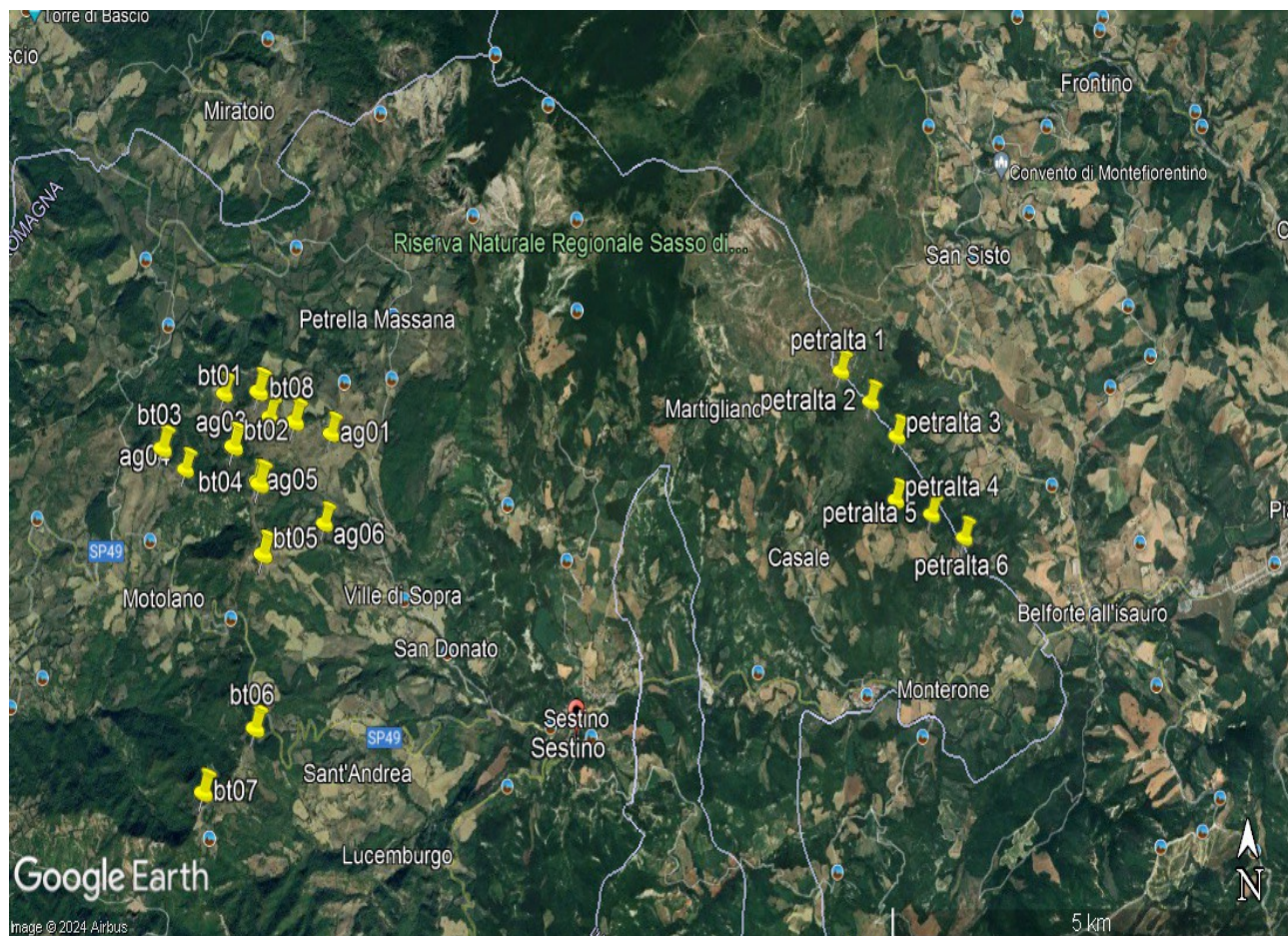
Le emergenze naturali sopraccitate hanno forti valenze simboliche ed identitarie per il territorio del Montefeltro, della Valmarecchia, della Valtiberina e dell'alta Valle del Foglia. La visione da e verso gli zatteroni erratici dei Sassi è ampia, diffusa e riconoscibile. Nel sito internet del Comune di Carpegna, si legge al riguardo: "*Con il suo inconfondibile profilo è diventato il simbolo della zona. Meta obbligatoria di ogni turista, puoi arrivare fin qui a piedi, a cavallo o in Mountain-Bike, attraverso i bellissimi sentieri immersi nella foresta che lo raggiungono. Sul vasto altopiano potrai ammirare lo stupendo panorama e, nelle giornate particolarmente limpide che oggi sono sempre più rare... "dalla sua sommità si vede quasi tutto il golfo Adriatico incominciando dalli monti di Ancona fino a Venezia. Quando poi l'aria è chiara si vedono le montagne di là dal detto golfo, supposte le montagne della Dalmazia e Schiavonia; dalla parte poi del settentrione si vede con l'occhio tutta la Romagna alta e bassa e con il canochiale si vedono le montagne di Trento et altro vasto paese della Lombardia. Verso mezzogiorno si vede tutto lo stato di Urbino e tutta la provincia dell'Umbria" (cronista del '700)*".

Soffermandoci quindi sulla unicità simbolica del Sasso Simone e Simoncello, risulta difficilmente condivisibile il valore basso e la descrizione "*Nell'area di studio non si riscontrano particolari singolarità paesaggistiche*" presente a pag. 64 del documento STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE: ALLEGATO B - RELAZIONE PAESAGGISTICA.

Per la peculiarità delle emergenze ambientali presenti, gli imponenti aerogeneratori in progetto si

inserirebbero in maniera aliena nel paesaggio.

Inoltre, nei pressi delle aree tutelate della Riserva naturale Sasso di Simone e Simoncello e del Parco interregionale del Sasso Simone e Simone e Simoncello insistono altri due progetti eolici per 14 pale alte 200 metri, attualmente in corso di valutazione presso il Ministero dell'ambiente e dalla transizione energetica: 6 aerogeneratori con codice procedura MASE 9755 dell'impianto SESTINO e 8 aerogeneratori con codice procedura MASE 9787 dell'impianto POGGIO DELLE CAMPANE. Anche se i 6 aerogeneratori della ditta Fred Olsen Renewables Italy srl sono posizionati a circa 7 km da quelli dei progetti sopra menzionati, la somma di tutte le pale eoliche potenziali a ridosso delle aree protette arriverebbe a 20 unità.



(Nell'immagine, con la sigla *petralta*, gli aerogeneratori del progetto ENERGIA MONTE PETRALTA; con la sigla *bt*, le torri dell'impianto POGGIO DELLE CAMPANE; con la sigla *ag*, le pale del progetto SESTINO)

Perciò le possibili criticità già espresse dal Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello per gli impianti SESTINO e POGGIO DELLE CAMPANE, ricavabili dagli elaborati MASE-2023-0110383 e MASE-2023-0098551, potrebbero ripetersi anche per il progetto del Monte Petralta. Oppure aumentare proprio per i potenziali effetti cumulativi dei tre impianti.

Impatti cumulativi

L'aspetto degli impatti cumulativi andrebbe tenuto in considerazione dagli uffici competenti del MASE per tutti i progetti eolici attualmente in valutazione presso il Ministero dell'ambiente e/o la Regione Toscana. Infatti, se le 20 pale di SESTINO, POGGIO DELLE CAMPANE e ENERGIA MONTE PETRALTA sono tutte posizionate nel comune di Sestino, in un'area più allargata ma comunque ben definita e connessa che tocca il comune di Pieve Santo Stefano e quello di Badia Tedalda, sono stati presentati impianti per altri 38 aerogeneratori: Enit, 1 pala; Ewind 27, 1 pala (già installata, ma non ancora funzionante); Orchidea Preziosi, 2 pale; Fera Badia del Vento, 7 pale; Fera Passo di Frassineto, 7 pale; Badia Tedalda eolico srl, 11 pale; Scs 09 srl, 9 pale. Tutti questi

aerogeneratori alzerebbero una barriera visiva notevole sia sui territori limitrofi che su ampie distanze.

Al riguardo il sindaco di Badia Tedalda, pur favorevole a due progetti eolici, dichiarava su La Nazione del 26 gennaio u. s. *"...sul conto degli altri sei parchi non faremo convenzioni, nè esprimeremo pareri e soprattutto diremo che non vogliamo pale eoliche a 360 gradi, nel senso che da qualsiasi parte uno si gira dovrà vedere pale all'orizzonte; una soluzione del genere non la guardiamo con grande favore"*. Una simile argomentazione compare anche nell'osservazione del Comune di Badia Tedalda del 18 marzo 2024 al progetto eolico PASSO DI FRASSINETO: *"Se la presenza di un parco eolico può considerarsi sostenibile per il territorio comunale di Badia Tedalda, che in tal modo può dare il proprio contributo per il raggiungimento del fabbisogno energetico della Regione Toscana al 2030, diventa difficile sostenere che l'impatto paesaggistico cumulativo di due o più parchi eolici con più aerogeneratori di grande taglia (180 m in apice pala) sia accettabile, visto che il territorio comunale risulterebbe circondato su più crinali da un proliferare di pale eoliche destinate a compromettere la qualità delle visuali da molteplici punti di osservazione. Anche se questa non è la sede per discutere degli effetti cumulativi dei numerosi progetti di impianti eolici con iter autorizzativo in itinere, presentati successivamente a quello del "Passo di Frassineto", è però opportuno affermare che se non solo uno, ma due o più di questi verranno effettivamente autorizzati e dunque realizzati, la percezione visiva del paesaggio di questa parte di Appennino sarà destinata a mutare, a causa della compromissione degli scenari panoramici determinata dalle interferenze visive di elementi estranei ripetuti non solo su un crinale, ma su diversi crinali, dando la sensazione a chi vive queste zone o solo le frequenta, di perdita di naturalità dei luoghi"*.

Nella FIGURA 4.4B CARTA DELL'INTERVISIBILITA' - IMPATTO CUMULATO dello STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE: ALLEGATO B - RELAZIONE PAESAGGISTICA, pur limitandosi all'area utilizzata per lo studio dell'impatto cumulativo dei tre potenziali impianti nel comune di Sestino, si può avere un'idea della possibile presenza visiva delle 20 pale sul territorio. Che ovviamente non si esaurisce nella circonferenza della figura 4.4b, ma continua anche sulle altre porzioni di paesaggio. In più l'impatto cumulativo aumenterebbe ulteriormente per il numero di pale degli altri 7 progetti sopraccitati. La stessa analisi andrebbe poi replicata anche per le altre aree scelte dalle ditte per collocare gli aerogeneratori, in un rimando continuo di cumuli tra pale. In definitiva, dai rilievi del Passo di Frassineto e di Poggio dell'Aquila, a quelli di Poggio Tre Vescovi e del Monte Loggio, fino al Poggio delle Campane e al Monte Petralta, si disegnerebbe un paesaggio tecnologico di 58 aerogeneratori.

In definitiva, le preoccupazioni legate ai possibili effetti cumulativi dei molti impianti e dei molti aerogeneratori emergono chiaramente se si visionano i contributi e le osservazioni di enti pubblici, cittadini, associazioni e comitati ai progetti eolici in valutazione presso il MASE e la Regione Toscana.

Beni tutelati

Il già citato documento STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE: ALLEGATO B - RELAZIONE PAESAGGISTICA risulta incompleto nella descrizione dei beni culturali, dei nuclei storici e dei centri abitati.

Vicino agli aerogeneratori del progetto ENERGIA MONTE PETRALTA, sono presenti molti beni monumentali tutelati. Il decreto legge 24/02/2023 n. 13 che modifica il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 (già modificato dall'articolo 6 del D.L. n. 50 del 15/05/2022) afferma appunto che dal perimetro del bene tutelato debba esserci una fascia di rispetto di 3 km senza specificare la visibilità o meno delle pale eoliche. E' sufficiente la presenza delle stesse.

Dai siti vincoliinrete.beniculturali.it, chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane e beweb.chiesacattolica.it si ricavano i seguenti beni architettonici tutelati:

- CHIESA DELL'ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE Sestino AR – pale 2, 3, 4, 5, 6;

- CHIESA DI SANT'ANDREA Sestino AR – tutte le pale;
- CHIESA DELLA BEATA VERGINE ADDOLORATA Sestino AR – tutte le pale;
- CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO Sestino AR - tutte le pale;
- CHIESA DELLA MADONNA DELLA NEVE Belforte all'Isauro PU – pale 4, 5, 6;
- CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO Belforte all'Isauro PU – tutte le pale;
- AVANZI DEL CASTELLO DI MONTEROMANO Sestino AR tutte le pale;
- CHIESA DI SAN PAOLO A MONTEROMANO Sestino AR tutte le pale;
- CANONICA DELLA CHIESA DI SAN PAOLO A MONTEROMANO Sestino AR tutte le pale;
- CHIESA PARROCCHIALE DI SAN LORENZO MARTIRE Belforte all'Isauro PU pale 4, 5, 6;
- CASTELLO DEI BEAUFORT Belforte all'Isauro PU pale 4, 5, 6;
- PIEVE DI S. LORENZO Belforte all'Isauro PU pale 5, 6;
- CONVENTO DI MONTEFIORENTINO e CAPPELLA DEI CONTI OLIVA Frontino PU pale 1, 2;
- PALAZZO AGOSTINO Piandimeleto PU pale 1, 2, 3;
- CHIESA DI CA BUCHERO Piandimeleto PU pale 1, 2, 3;
- CHIESA DEL CARMINE Piandimeleto PU tutte le pale;
- CHIESA DI SAN SISTO Piandimeleto PU tutte le pale;
- CHIESA DI SAN NICOLO' Piandimeleto PU pale 3, 5, 6.

Diversi beni compresi nell'elenco non compaiono nelle fotosimulazioni prodotte, ribadendo nuovamente che la fascia di rispetto si specifica sulla presenza del bene tutelato entro i 3 km e non dalla visibilità degli aerogeneratori dallo stesso. Senza nulla togliere agli altri beni tutelati, entro il perimetro dei 3 km da alcuni aerogeneratori si trova la Cappella Oliva sita nel Convento di Montefiorentino. Un capolavoro architettonico realizzato da Carlo Oliva in emulazione del duca Federico da Montefeltro. Attribuito a Francesco di Simone Ferrucci, con le tombe scolpite dei genitori del Signore di Piagnano e sull'altare la pala quattrocentesca di Giovanni Santi.

Infine, nelle fotosimulazioni gli aerogeneratori sono spesso evanescenti. Inoltre, avendo nell'area del comune di Sestino alcune piccole pale eoliche che si profilano nette nel territorio, risulta non facilmente comprensibile il concetto secondo il quale l'impianto o i singoli aerogeneratori seppur visibili non risultano ben distinguibili in quanto ponendosi lungo il crinale si contrappongono al cielo.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Luogo e data, Sestino, 9 aprile 2024

Il dichiarante

Andrea De Santi

